

COMUNE DI LAGOSANTO

(Provincia di FERRARA)

PARTE I : La relazione illustrativa (ai sensi dell'Art.40 C.3-sexies DLgs.165/2001 e Circ.25 RGS 2012)
resa sul CCDI 2016 del comune di Lagosanto (Fe)

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa il 14/11/2016 Contratto decentrato integrativo il 14/12/2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica Presidente :Segretario Comunale - Dott.ssa Romeo Luciana Componenti: nessuno Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie della preintesa: FP-CGIL ,CISL-FP,UIL-FPL Firmatarie del contratto: FP-CGIL ,CISL-FP,UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno <u>2016</u>. b) Fattispecie,criteri, valori e procedure per l'individuazione e corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art.17 comma2 lett.f)CCNL99 c) applicazione delle seguenti disposizioni di legge: -CCNL 1999 ed in particolare artt.14 e 15; -CCNL 2001 ed in particolare art.4; -CCNL 2004 ed in particolare artt.31-32; -CCNL 2006 ed in particolare art.4; -CCNL 2008 ed in particolare art.8; -CCNL 2009 ed in particolare art.4; -art.48 D.Lgs.165/2001; -art.73 comma 2 L.133/08; -L.122/2010; -D.L.98/2011; -CIRC.12/2011, 16/2012,21/2013 e 15/2014 della RGS; -Delibera 51/2011CdC SS.RR.; -L. 147/2013; -Circ.RgS 20/15 -L. 208/2015 -Circ. RgS n. 12 del 23/03/16
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale	Intervento dell'Organo di controllo interno. Attestazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Certificazione del revisore del 19/11/2016 ricevuta al prot.gen. n.8890 del 21/11/2016
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo

Eventi precedenti e successivi agli atti programmati alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì con deliberazione di G.C. n. 66 del 15/06/2016
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì con deliberazione di G.C.n. 9 del 01/02/2016
		È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. L’Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni richieste dalla normativa
		La Relazione della Performance è stata validata dall’OIV ai sensi dell’articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì con deliberazione di G.C.n.17 del 24/02/2016- Validata Il 29/02/2016
		Eventuali osservazioni: nessuna

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. L'ipotesi di CCDI è stata sottoscritta dalle parti in data **14/11/2016**. La pre-intesa oggetto della presente relazione riguarda unicamente la ripartizione e l'utilizzo annuale del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (annualità economica 2016) tra i vari istituti contrattuali di salario accessorio finanziati con le risorse decentrate.

La pre-intesa è stata stipulata nel rispetto delle disposizioni contrattuali collettive e legislative già citate nel precedente modulo 1.

In dettaglio, prendendo a riferimento i dati del consuntivo 2015 si attesta che il comune di Lagosanto:

- non si trovava in dissesto o situazione strutturalmente deficitaria;
- ha rispettato il patto di stabilità 2015 come da certificazione inviata entro il 31 marzo ;
- ha rispettato gli obblighi di contenimento delle spese di personale;
- ha attivato sistemi di valutazione delle prestazioni dei dipendenti dell'ente.

Si rileva infine che, in considerazione di quanto previsto all'art.9 c.1 e 21 DL 78/10 convertito con modificazioni dalla L.122/2010, nel 2016 non è stato destinato alcun importo alla realizzazione di nuove progressioni orizzontali.

Articolo 2. Le parti hanno preso atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata con determinazione del responsabile del servizio economico finanziario n.231 del 15/07/2016 (**parte stabile**) e con deliberazione di G.C. n.98 del 05/10/2016 (**parte variabile**). Quest'ultima richiama le proprie precedenti n. 52 dell'11/05/2016 (relativa ai programmi per le azioni di controllo ICI), la n.36 del 30/03/2016 (relativa ai Piani di Razionalizzazione).

E' stato verificato all'atto della costituzione del fondo 2016 che lo stesso rispetta le modifiche normative previste dalla legge n.208/15 art. 1 comma 236 (legge di stabilità) secondo cui: *"a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*.

In applicazione della citata normativa il fondo 2016 è stato ridotto del 5,13%

Il finanziamento complessivo del fondo in oggetto è stato previsto nel bilancio di previsione 2016 ed è finanziato in pari importo, quota competenza, parte sui capitoli stipendi (istituti ricorrenti) e parte sull'apposito stanziamento relativo al fondo per il salario accessorio ex cap.167000 (salario accessorio e oneri) ed ex cap 167101 (Irap).

Il nucleo di valutazione ha attestato il rispetto delle condizioni di cui all'art.15 commi 2 e 4 CCNL 99 (attestazioni allegare alle deliberazioni di G.C. di quantificazione delle risorse variabili)

Articolo 3.

Procedimento di calcolo delle risorse stabili e loro utilizzo

Le risorse aventi carattere di certezza e stabilità, già oggetto di revisione nell'anno 2009, ammontano ad € 58.273,61 (al netto di oneri e IRAP), decurtate per effetto delle disposizioni citate di € 6.204,46 (consolidamento decurtazione anni 2011-2014 prevista dall'art.1 c.456 L147/13dal 2015 in poi) oltre alla decurtazione per € 3.183,00, nella sola parte stabile, in applicazione della L.208/2015 art. 1 c.236.

Così complessivamente per **€ 48.886,15**.

Le risorse stabili sono state destinate al pagamento dei seguenti istituti contrattuali obbligatori per € 41.350,10 ossia:

- ◊◊◊ progressioni economiche nella categorie secondo la disciplina dell'art.5 CCNL 99 (lett.b) comma 2 art.17

Progressioni già realizzate per € 32.909,69 (importo che trova imputazione nei vari capitoli di bilancio in quanto conglobato nei singoli trattamenti stipendiali).

Solo per l'annualità 2016 l'importo relativo alla progressione economica di un dipendente in aspettativa non retribuita pari a € 5.789,55 viene utilizzato per l'anno in corso (non ripetibile) per il solo finanziamento di quote variabili.

- ◊◊◊ finanziamento indennità di comparto (art.33 CCNL 2004)

Per tale finalità sono state prelevate risorse per € 8.440,41

Per le stesse motivazioni precedentemente illustrate , la quota di indennità di comparto pari ad € 563,40 non utilizzata in quanto riferita ad 1 dipendente in aspettativa , viene destinata esclusivamente per l'anno in corso per il finanziamento di sole indennità variabili.

Ciò premesso, verificato che il finanziamento degli istituti sopra menzionati è contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili, l'importo residuo di € 7.536,05 viene utilizzato al sostegno di ulteriori interventi tipici del salario accessorio ad integrazione della quota delle risorse variabili

Procedimento di calcolo delle risorse variabili e loro utilizzo

La parte variabile pari a **€ 11.893,23** è stata costituita secondo la disciplina dell'art.31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004. Sono state previste, in particolare, le seguenti risorse variabili:

- ◊◊◊ € 6.528,11 ai sensi dell'art.15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, da definirsi in sede di contrattazione decentrata integrativa, da destinarsi a compensare la produttività individuale connessa al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2016;
- ◊◊◊ € 865,12 ai sensi dell'art.17, comma 5, del CCNL 1/04/1999 per economie derivanti da risorse decentrate non utilizzate nell'anno 2015.
- ◊◊◊ € 4.500,00 ai sensi dell'art.15, comma 1, lettera k), quali risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale (oneri riflessi compresi);

In dettaglio, le voci che compongono l'ART.15 LETT k) sono:

- ◊◊◊ Il fondo per la legge Merloni , disciplinato da apposito regolamento adottato dall'ente con delibera di Giunta Comunale n.140 del 19/10/2010 e pari a € 0,00 (zero);
- ◊◊◊ Il fondo incentivante ICI, da ripartirsi ai sensi della deliberazione di G.C. n.64 del 09/05/2013, e successiva conferenza dei responsabili di settore alla presenza del segretario comunale del 30/05/2016viene preventivamente quantificato in € 3.500,00 (oneri riflessi inclusi ed Irap a carico ente);
- ◊◊◊ Il fondo per Piani di Razionalizzazione come da deliberazione di G.C. n.36 del 30/03/2016,e pari a € 1.000,00 (oneri riflessi e Irap inclusi).

Non si è data applicazione all'art. 4 comma 2 del CCNL 09/05/2006, all'art. 8 comma 3 CCNL 11/04/2008 ed all'art.4 comma 3 del CCNL 31/07/2009 in quanto applicabili per una sola volta con riferimento all' annualità contrattuale.

L'incremento del monte salari 1997 è avvenuto nella percentuale dell'1,2 % previo accertamento da parte del nucleo di valutazione dell'effettiva disponibilità di bilancio nonché del rispetto delle norme delle leggi finanziarie, di natura imperativa, volte al contenimento della spesa del personale. Le relative attestazioni sono allegate alla deliberazione relativa alla quantificazione delle risorse variabili (G.C.n.98 del 05/10/2016).

Le risorse variabili sono state destinate al pagamento delle seguenti indennità:

- ◊◊◊ indennità di turno ai sensi art.22 CCNL 2000

Per tale finalità sono state messe a disposizione risorse per € 4.300,00 secondo la disciplina di cui ai CCNL vigenti e al CCDI

- ◊◊◊ indennità per prestazioni disagiate (ART.17 C.2 lett.e CCNL 99)

- Sono state destinate risorse complessive pari ad € 300,00 da corrispondersi esclusivamente ai dipendenti che per peculiari esigenze di servizio sono chiamati a svolgere un orario articolato
- ◊◊◊ indennità maneggio valori (art.17 c.2 lett e) CCNL 99 e art.36 c. 2 CCNL2000)
Sono destinate a tale finalità le risorse previste per un importo di € 400,00 da erogare al personale adibito in via continuativa a servizi di cassa che comportino maneggio di denaro.
In base al recente parere ARAN le parti hanno inteso riconoscere la suddetta indennità non solo per valori come denaro contabile, bensì ,come precisato in altri orientamenti applicativi, anche per il maneggio di quei valori che,seppur non monetizzabili, corrispondono comunque ad un determinato valore monetario come i **buoni pasto**;
 - ◊◊◊ indennità per responsabilità delle particolari categorie di lavoratori indicate dall'art.36 c.2 CCNL 2004
Le risorse complessive pari a € 1.100,00 vengono destinate a retribuire, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nell'art.17 lett i) CCNL 01/04/1999 come novellato dall'art.36 comma 2 del CCNL 22/01/2004, le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C, D derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di anagrafe ed Ufficiale di stato civile - elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare altresì le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori.
 - ◊◊◊ indennità per particolari responsabilità ai sensi dell'art.17 c.2 lett.f CCNL 99 come modificato dall'art.7CCNL2006
Le risorse pari a € 1.000,00 vengono accantonate per compensare l'esercizio di compiti individuati dai Responsabili di settore con proprio provvedimento scritto che comportano almeno 3 delle responsabilità dettagliatamente descritte nel CCDI cui si rimanda
 - ◊◊◊ produttività individuale (art. 17 c.2 lett. a))
Le risorse disponibili per finanziare la produttività e il miglioramento dei servizi, sono quantificate complessivamente per l'anno 2016 in € 7.829,28 da ripartirsi in base alla valutazione del responsabile del settore di appartenenza in applicazione dei criteri adottati con deliberazione di G.C.n.203 del 15/12/2008
 - ◊◊◊ altre forme di incentivazione: progetti incentivanti (come precedentemente descritti alla voce ART.15 LETT K))
progettazione ex Merloni : non sono state destinate risorse
incentivazione ICI: sono state preventivamente accantonate risorse per € 3.500,00
piani di razionalizzazione: sono state previste risorse per € 1.000,00

Articolo 4. Ai sensi dell'art.40 bis comma 4 Dlgs.165/2001 gli effetti attesi dal contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini, sono la realizzazione del piano dettagliato degli obiettivi come assegnati dall'amministrazione ai Responsabili di settore con deliberazione di Giunta Comunale n.45 del 09/04/2016.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo 2016.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività individuale	7.829,28
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	32.909,69
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	non ricorre il caso
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, maneggio valori	4.700,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	300,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	1.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, Ici, Istat, PdR.)	4.500,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per particolari responsabilità	1.100,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	non ricorre il caso

Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	non ricorre il caso
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	8.440,41
Somme rinviate	0
Totale	60.779,38

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti CCDI stipulati a parte la mancata applicazione dell'art. 4 comma 2 del CCNL 09/05/2006, dell'art. 8 comma 3 CCNL 11/04/2008 e dell'art.4 comma 3 del CCNL 31/07/2009 in quanto applicabili per una sola volta con riferimento all' annualità contrattuale.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, in coerenza con le disposizioni di meritocrazia e premialità previste dal D.Lgs.150/2009 ed in applicazione alle disposizioni contenute nel vigente regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.203 del 15/12/2008.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI 2016 non prevede nuove progressioni economiche

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività individuale ,disciplinati dal contratto Integrativo 2016,sono legati ai risultati attesi e al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di pianificazione adottati (vedasi regolamento degli uffici e servizi, ciclo di gestione della performance, piano dettagliato degli obiettivi –PEG- ...)

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

La presente relazione è rilasciata ai sensi dell'art.5 comma 3 CCNL 99 come modificato dall'art.4 CCNL 2004, al fine del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione che tali costi siano in linea con la previsioni del contratto collettivo nazionale da parte del revisore del conto.

Per completezza di informazioni si precisa che, a seguito della certificazione del revisore sul contenuto della presente relazione:

- ◊ si sottoporrà alla Giunta Comunale il provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo in merito ai criteri di destinazione del fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività annualità economica 2016;
- ◊ entro cinque giorni dalla **sottoscrizione definitiva** dell'accordo, lo stesso verrà trasmesso per via telematica all'Aran corredato dalla presente relazione e dalla certificazione del Revisore dei conti;
- ◊ l'Accordo, la presente relazione e la certificazione del revisore verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

F.to dott.ssa Roberta Guietti

Parte II : La relazione tecnico-finanziaria (ART.40 C.3-sexies DLgs.165/2001) (Circ.25 RGS 2012)

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stato costituito in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali ed è stato quantificato per la parte stabile con determinazione del responsabile del servizio economico finanziario n. **231** del **15/07/16**, quindi è stato successivamente integrato nella parte variabile con deliberazione di G.C. n. **98** del **05/10/2016**.

Si riportano nel dettaglio gli importi già ridotti per effetto dell'applicazione del DL 78/10:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	48.886,15
Risorse variabili	11.028,11
Residui anni precedenti	865,12
Totale	60.779,38

oltre oneri riflessi per € 6.414,74 ed IRAP per € 2.290,98.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano ad **€ 48.886,15** (oltre oneri riflessi ed Irap) e sono così determinate:

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art.31 c.2 CCNL 2004 le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art.15 e smi, vengono definite in un unico importo che resta confermato con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato fondo anno 2003 (art.31 c.2 CCNL 22/01/2004)	€ 33.748,86

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% m.s. 2001 (CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1)	€ 3.332,65
0,50% m.s.2001 (CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2)	€ 2.687,62
0,50% m.s.2003 (CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1)	€ 2.562,41
0,60% m.s.2005 (CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2)	€ 3.343,13

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2)	€ 6.232,85
Integrazioni incremento delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5 CCNL1999)	0
Rideterminazione posizioni economiche a seguito di incrementi stipendiali (CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14- CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4)	€ 5.320,25
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro	

straordinario (CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4)	0
Altro –incremento RIA cessati dopo il 2010	€ 1.045,84

Le risorse acquisite al fondo in unico importo consolidato ai sensi dell'art. 31 c.2 CCNNLL 04 pari ad € 33.748,86 sono state pertanto integrate degli importi indicati nelle sopra riportate tabelle unitamente all'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento del personale cessato così per un totale di € 58.273,61.

*** Decurtazioni del fondo**

All'ultimo importo sopra ottenuto (€ 58.273,61) è stata operata la decurtazione consolidata per € 6.204,46 nella sola parte stabile, (consolidamento decurtazione anni 2011-2014 prevista dall'art.1 c.456 L147/13dal 2015 in poi) oltre alla decurtazione per € 3.183,00, nella sola parte stabile, in applicazione della L.208/2015 art. 1 c.236.

Ricapitolando: unico importo consolidato pari ad € 33.748,86 cui sommare gli importi indicati nelle tabelle di cui sopra per un totale di € 24.524,75 e decurtare, ai sensi dell'art.1 c.456 L.147/2013, € 6.204,46 e ai sensi della L.208/2015 art. 1 c.236, € 3.183,00. **Tornano € 48.886,15.**

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili che alimentano il fondo per l'anno 2016 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi ammontano ad **€ 11.893,23** oltre oneri riflessi ed Irap

Si riporta nella tabella che segue la distinzione delle risorse in base ai riferimenti normativi

Descrizione*	Importo
Sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza (Art. 15, comma 1, lett. d))	0
Economie da part-time (Art. 15, comma 1, lett. e))	0
Specifiche disposizioni di legge Art. 15, comma 1, lett. k)	€ 4.500,00
Risparmi derivanti disciplina straordinario (Art. 15, comma 1, lett. m))	0
1,2% m.s.1997-importo max.contrattabile (Art. 15, comma 2)	€ 6.528,11
Nuovi servizi o riorganizzazioni (Art. 15, comma 5)	0
Messi notificatori Art. 54 CCNL 14.9.2000	0
Economie anni precedenti (Art.17 c.5 CCNL 1999)	€ 865,12

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state consolidate le riduzioni del fondo parte stabile per € 6.204,46 come effettuate ai sensi dell'art.9 c.2 bis DL. 78/10 le quali riguardano:

- 1- non superamento del fondo anno 2010
- 2- una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito è in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Sono state apportate riduzioni del fondo parte stabile per € 3.183,00 come effettuate ai sensi della L.208/2015 art. 1 c.236 le quali riguardano:

- 1- non superamento del fondo anno 2015
- 2- una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito è in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile;

Per l'anno 2016 ed in applicazione

- dell'art.1 comma 456 della L.147/13 e successivamente della Circ.Rgs 20/2015 sono stati consolidati i tagli effettuati dal 2011 al 2014 per effetto dell'art.9 c.2bis DL 78/10;

- della L.208/2015 art. 1 c.236 e della circolare RgS n. 12 del 23/03/16 l'ulteriore riduzione sul fondo 2016 è stata operata tramite il confronto tra il valore medio del personale in servizio nell'anno 2015 e 2016;

Si rimanda alle considerazioni di cui al successivo MODULO IV Sezione II.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili (ridotte per la decurtazioni di cui alla sez.III)	48.886,15
Risorse variabili	11.028,11
Residui anni precedenti	865,12
Totale	60.779,38

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 1.592,58 (fondo per straordinario).

In applicazione dei principi di cui all'art.9 co2 bis DL78/10, anche tale fondo, di € 1.592,58 (riferimento delibere di G.C.n.38 del 06/04/16 e 103 del 19/10/16 e determinazioni n.122 del 14/04/16 e 369 del 07/11/16) è stato decurtato per € 81,70 (-5,13%) e così per restanti **€ 1.510,88**.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali **€ 41.350,10** relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 8.440,41
Progressioni orizzontali	€ 32.909,69
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
Altro	0
Totale	€ 41.350,10

Le somme suddette sono effetto di disposizioni dei CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi **€ 19.429,28**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 4.300,00
Indennità di rischio	0
Indennità di disagio	€ 300,00
Indennità di maneggio valori	€ 400,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 1.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 1.100,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 4.500,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del	€ 7.829,28

CCNL 01/04/1999	
Totale	€ 19.429,28

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	41.350,10
Somme regolate dal contratto	19.429,28
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	60.779,38

oltre oneri riflessi per € 6.414,74 ed IRAP per € 2.290,98 .

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per **€ 1.510,88** quale fondo per straordinario (come da ultimo determinato riferimento delibera di G.C. n.38 del 06/04/16 e 103 del 19/10/16 e determinazioni n.122 del 14/04/16 e 369 del 07/11/16 e come precedentemente illustrato).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo,

SI ATTESTA

che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di **€ 41.350,10** al netto di oneri e IRAP , e precisamente l'indennità di comparto e le progressioni orizzontali, seppur già realizzate, sono finanziate con le risorse del fondo fisse, aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale **di € 48.886,15**.

SI ATTESTA ALTRESI'

che le seguenti risorse con vincolo di destinazione per un importo di :

1-incentivazione ICI: per € 3.500,00

2-piani di razionalizzazione; per € 1.000,00

finanziano rispettivamente e per lo stesso importo gli incentivi di cui ai precedenti punti per un totale di € 4.500,00

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Si ATTESTA che gli incentivi economici legati alla produttività individuale saranno erogati in base al CCNL ed in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Si ATTESTA che il presente CCDI non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2016 ,come già specificato nel modulo 2

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Differenza
Risorse stabili	48.886,15	51.372,51	- 2.486,36
Risorse variabili	11.028,11	14.426,11	-3.398,00
Residui anni precedenti	865,12	266,43	598,69
Totale	60.779,38	66.065,05	-5.285,67

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono stanziare nei rispettivi capitoli di spesa, ai sensi del principio 5.2 ovvero nell'esercizio in cui la costituzione del fondo si riferisce .

Si evidenzia che la costituzione del fondo è stata oggetto di apposita ricognizione finalizzata a:

- quantificare le risorse da decurtare ai sensi dell'art.9 c.2 bis DL 78/10 ed in applicazione della Circ.Rgs 20/15, dell'art.1 c.236 della L.208/2015 e circolare RGS 12/2016;
- accertare l'effettiva consistenza degli importi, da calcolarsi a consuntivo, relativi alle voci ex art.15 lett k) CCNL 99;
- integrare le risorse costitutive del fondo 2016 per l'importo relativo a risorse stanziare e non distribuite negli anni precedenti non riferite a risorse variabili vincolate ai sensi dell'art.17 c.5 CCNL 99.

Si evidenzia inoltre che nell'integrazione del fondo parte variabile ai sensi dell'art.15 c.2 sono stati rispettati i parametri e le condizioni previste dall'art.40 c.3 quinquies DL 165/2001.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato.

Dai rendiconti della gestione risulta che le risorse dei fondi dell'ente sono conformi alle disposizioni di cui all'art.9 c.2 bis del DL 78/10 e L.208/15 come da tabella che segue:

RISORSE DEL FONDO	ANNO 2010 (anno riferimento)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Risorse stabili	57.227,77	57.464,24	57.464,24	57.464,24	57.576,97	58.273,61
Risorse variabili	11.028,11	10.791,64	10.791,64	10.728,11	10.728,11	11.893,23
(-) decurtazioni ex art.9 c.2 bis		3.105,64	4.655,05	6.204,46	6.204,46	6.204,46
(-) decurtazioni L.208/15						3.183,00
TOTALE FONDO depurato delle voci non soggette a vincolo	68.255,88	65.150,24	63.600,83	61.987,89	62.100,62	60.779,38
Risorse escluse dal limite di cui all'art.9 c.2 bis (Merloni,Economie,ISTAT,PD R)	3.039,51	26.268,82	4.253,23	2.688,19	3.964,43	1.1865,12

Per l'anno 2016 viene consolidata la decurtazione dell'anno 2014. La RIA del dipendente cessato nel 2015 e dei 2 dipendenti che cessano entro il 31 dicembre è andata ad incrementare il fondo 2016.

A partire infatti dal 1 gennaio 2016 trova applicazione l'art. 1 c.236 L.208/2015 secondo la quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, alla quale si aggiunge la disposizione dell'art.1 comma 456 della L. 147/13 relativa alla riduzione consolidata del periodo 2011/2014.

Ed ancora in tal senso la RGS con la Circolare 12/16 reca le istruzioni operative da applicarsi alla riduzione del fondo 2016, anno in cui:

- il fondo del 2016 non deve essere superiore al fondo 2015
- le risorse destinate al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate in base al confronto tra il valore medio del personale in servizio nell'anno 2015 e 2016;

Dall'erogazione delle risorse del fondo 2015 sono risultate le economie contrattuali per € 865,12 le quali sono destinate ad incrementare, a titolo di risorsa variabile, il fondo oggetto del presente contratto integrativo (modulo I) e nel rispetto della vigente normativa (art.17 c.5 CCNL 99).

Le economie dalla distribuzione delle risorse 2016 andranno parimenti ad incrementare il fondo 2017.

<u>Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo</u>

Il totale del fondo, come sopra illustrato, trova copertura nel bilancio corrente in applicazione del principio 5.2 il quale prevede che “la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è interamente stanziata nell’esercizio in cui la costituzione del fondo si riferisce”.

Le quote relative alla premialità e al trattamento accessorio, con successiva variazione di esigibilità, verranno incluse nel fondo pluriennale vincolato di parte corrente laddove entro l’esercizio finanziario abbia luogo la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato

Le risorse del fondo saranno comunque distribuite secondo il sistema di valutazione in uso all’ente, tra i dipendenti a tempo indeterminato del comune di Lagosanto. Rimangono escluse le figure apicali la cui indennità è finanziata con fondi di bilancio, essendo l’ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Si ATTESTA infine l’inesistenza di costi indiretti e si dà altresì atto che dal presente accordo non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

F.to dott.ssa Roberta Guietti